



RACCONTIAMOCI

SANTA MARIA LIBERATRICE
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



**SPECIALE ANNO
PASTORALE
2021/22**

EDITORIALE

GIUGNO 2022

Carissimi tutti,

L'anno pastorale finisce e comincia il periodo estivo. Siamo contenti e grati al Signore perché ci ha concesso di vivere tante esperienze e iniziative nonostante le difficoltà presentatesi dalla fine della pandemia e dall'inizio della guerra in Ucraina.

In questo contesto storico non ci siamo mai scoraggiati, anzi più che mai la logica di Dio e i tempi dello Spirito hanno sconvolto le nostre abitudini frenetiche, spesso causa di enorme stanchezza. Quest'anno abbiamo imparato a soffermarci con il cuore e nello Spirito per aderire al suo operato. Non è stato semplice perché non siamo abituati a discernere i segni dei tempi e a rispondere nella fede.

Nonostante le fatiche della situazione mondiale che sono calate nel vissuto delle nostre famiglie, abbiamo colto il grande desiderio di tante persone di mettere in movimento il cuore facendo sì che lo Spirito facesse il suo nella nostra comunità parrocchiale.

La carità non si è mai fermata, tutte le iniziative della San Vincenzo e di Milano Sospesa sono andate avanti con numerose proposte di solidarietà.

I nostri bimbi e ragazzi hanno vissuto momenti speciali come le Comunioni, le Cresime, gli incontri dei preado, degli scout, le attività della società sportiva COC, tante ore ben spese per ritrovare la bellezza di stare insieme. I momenti liturgici in comunità, l'impegno di educatori e catechisti, il servizio volontario in oratorio e tanto altro sono motivo per ringraziare il Buon Dio per quanto ci ha donato quest'anno.

Noi continuiamo a pregare affinché possiamo restare in ascolto della voce di Dio, che ci parla nella storia e attraverso le persone che incontriamo, dialogare e condividere quanto il buon Dio continua a donare a ciascuno di noi e alla comunità intera.

Un affettuoso saluto a tutti,

p. Lucio Ordaz, MSpS
Parroco Santa Maria Liberatrice



PERCORSI DI SANTITÀ



“Eccomi Signore!”

Con il nuovo anno 2022 il grande giorno è arrivato: il 15 gennaio ho ricevuto il dono dell'Ordinazione Sacerdotale, che ho avuto la fortuna di celebrare a Morelia, in Messico, luogo dove è iniziata la mia vocazione, il mio incontro con Gesù Cristo, dove ho conosciuto la Spiritualità della Croce e i Missionari dello Spirito Santo di cui oggi faccio felicemente parte.

Il momento centrale della festa è stata l'Eucaristia, che si è svolta a mezzogiorno presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, che assiste la nostra comunità di Morelia, ed è stata presieduta dall'arcivescovo di San Antonio, Texas Mons. Gustavo Garcia Siller, M.Sp.S., accompagnato dalla mia famiglia e da alcuni sacerdoti della Congregazione provenienti da Città del Messico, Guadalajara, Querétaro, Monterrey, Brasile e dall'Italia. È stata trasmessa anche in diretta, così che anche le comunità di Madrid, Roma, Crema e Milano, specialmente i parrocchiani che mi hanno sostenuto e accompagnato durante l'anno del mio diaconato, hanno potuto accompagnarci.

All'inizio della celebrazione ho ricevuto la benedizione dei miei genitori. Sono stato presentato da P. Armando Tovalín, responsabile della Zona Italia, in sostituzione di P. Lucio Ordaz che, a causa del Covid, non ha potuto

partecipare. Nel suo messaggio Mons. Gustavo ha ringraziato per l'invito e ha detto: “Sono lieto di ordinare sacerdote Sergio, siamo tutti qui in preghiera.” Ha anche spiegato che siamo tutti pellegrini e, rivolgendosi a me, ha detto: “Il Signore ti ha scelto, confida. Ti invita ad amare alla maniera di Gesù fino all'estremo. Solo l'amore santifica e unifica. Ti invita ad un servizio ai più bisognosi, ai poveri. È dovere del sacerdote lavorare fino all'ultimo respiro. Far conoscere agli uomini chi è Dio, sarai strumento catalizzatore dell'umiltà. E Gesù ti dice: non sarai tu Sergio, sarò io con te”.

Al termine dell'omelia si è svolto il rito di Ordinazione e a fine Messa ho condiviso, come nuovo padre, un breve pensiero: “Provo gioia e gratitudine nell'optare per un sacerdozio fraterno, integrando il presbiterato con il servizio e l'identità propria del carisma di Missionario dello Spirito Santo”. E ho ringraziato Dio, la mia famiglia, la mia Congregazione, i miei amici e tutte le persone che hanno reso possibile ricevere la Grazia del Sacerdozio, esprimendo anche la mia gratitudine con un messaggio, nel mio povero italiano, rivolto alla comunità parrocchiale di Santa Maria Liberatrice

p. Sergio Zenteno Merlos, MSpS



Una Santa nel nostro tempo

Maria de la Concepción (Conchita), in quanto mistica, ci aiuta a capire l'amore umano di Gesù e a scoprire, passo dopo passo, l'amore dello Spirito Santo. Tramite la Croce dell'Apostolato ci mostra anche come accogliere l'abbraccio dell'amore del Padre. Un abbraccio che non lascia indifferenti e da cui non usciamo mai uguali, perché ci fa sentire veramente amati.

Conchita, con la sua vita semplice di moglie, madre di famiglia e laica, ci aiuta a identificare la nostra missione personale nella quotidianità. Il suo esempio ci spinge a impegnarci con amore per la salvezza nostra e del nostro prossimo. Proprio perché lei stessa ha sperimentato l'amore tridimensionale del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Conchita ci spiega anche come Gesù in realtà non ci toglie la croce ma ci chiede di accoglierla, con speranza e fiducia, nonostante il dolore e il sacrificio. Perché solo così potremo percepire il Suo amore più intimo e profondo in ogni stato di vita (celibato, matrimonio, vita religiosa, sacerdozio ministeriale). Diamo così a Gesù la possibilità di agire in noi, trasformando il senso, il significato e la finalità di ogni istante della nostra quotidianità.

Finalmente quest'anno abbiamo avuto l'opportunità di celebrare la sua festa: i giorni del triduo di preghiera dedicato a Conchita sono stati un'occasione per riflettere, cercando d'interiorizzare il suo messaggio molto attuale.



Angela, Teresa e Karina
Alleanza d'Amore con il Sacro Cuore di Gesù

Servire nel silenzio



Sono Saúl Ibarra, Missionario dello Spirito Santo e studente di Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Domenica 29 maggio ho ricevuto il ministero dell'Accolitato nella Parrocchia di Santa Maria Liberatrice. Questa giornata è stata molto importante per il processo di formazione che svolgo per essere sacerdote.

Molte persone mi hanno chiesto cosa fosse l'Accolitato. Onestamente all'inizio non sapevo molto del ministero, così mesi prima, insieme alla mia comunità religiosa, ho iniziato un percorso di discernimento per scoprire di cosa si trattasse, le sue funzioni e le sue azioni. Condivido quindi alcuni aspetti che mi sembrano importanti.

L'Accolitato è un ministero concesso dalla Chiesa cattolica a un laico o religioso al fine di aiutare il diacono o il sacerdote all'altare, nonché di distribuire la comunione, esporre il Santissimo Sacramento e istruire altre persone sull'altare.

È stata una giornata ricca di emozioni e alla fine p. Lucio Ordaz mi ha chiesto di condividere alcune parole sul significato dell'Accolitato che ho riassunto dicendo: "L'Accolitato per me è l'occasione di servire in silenzio". Pertanto, invito tutte le persone a vivere con me questo ministero del servizio agli altri, attraverso atti d'amore in cui non dobbiamo dire molto. Semplicemente amiamo in silenzio.

Saúl Ibarra M.Sp.S



L'amore dello Spirito Santo

Apostolato della Croce in ritiro nella Basilica di Santa Maria della Croce (Crema)

Dopo un periodo interrotto a causa Covid-19, lo Spirito Santo ha permesso che il giorno 5 giugno 2022 la nostra famiglia della Croce si riunisse accogliendo anche i nuovi gruppi.

Il tema della prima e seconda meditazione era "Amore dello Spirito Santo" che è sorgente di doni infiniti e, consapevoli di essere amati da Dio Padre e quindi con lo stesso amore ricevuto, ci rende capaci di amare il prossimo con la stessa intensità. Come Apostolato della Croce abbiamo condiviso con gli altri gruppi varie esperienze di vita, sempre importanti per le nostre riflessioni.

Un momento festoso, coinvolgente per tutti, è stato il pranzo condiviso.

Un ringraziamento particolare al Signore che ci ha permesso di poter proseguire e rafforzare un cammino di Vita e di Fede tramite i nostri Missionari dello Spirito Santo, che ogni giorno pregano e lavorano per la nostra salvezza spirituale con tanto impegno e Amore.

Grazie, cari Padri tutti!

Laura Dazio



Pronti a servire

Sabato 4 giugno il nostro Arcivescovo ci ha invitato al meeting diocesano dei chierichetti.

Carichi di emozione, dopo aver recuperato le nostre vesti, ci siamo recati in Duomo.

Al meeting abbiamo meditato su 5 aspetti del nostro servizio:

Dio ci chiama...

1. ...alla generosità
2. ...a stare alla sua presenza
3. ...ad ascoltare
4. ...a servire
5. ...ad essere profumo

È stata una bella esperienza che speriamo di rifare presto!

Gruppo Chierichetti



POPOLO SACERDOTALE



Un nuovo Sacerdote tra noi

Domenica 6 febbraio 2022 la comunità di Milano della Parrocchia di Santa Maria Liberatrice, gioiosa per il dono di avere un nuovo sacerdote, è arrivata puntuale all'appuntamento delle 11:30 per partecipare alla celebrazione della mia prima S. Messa nella Chiesa ambrosiana. Un dettaglio molto significativo è stata la presenza dei nostri confratelli Missionari dello Spirito Santo provenienti dalla comunità di Roma, i padri Alfredo Ancona e David Padrón e il fratello René Álvarez; dalla comunità di Madrid, padre Josué Suaste; da Crema, i padri Armando Tovalin e Daniel Sánchez e il confratello Walter Araujo. Mancava soltanto padre Arnold Mukoso, che purtroppo era in quarantena a causa del Covid.



l'impressione del logo della nostra parrocchia, come segno di appartenenza. Poi è iniziata la celebrazione con i canti suggestivi della corale. P. Lucio Ordaz ci ha accolti con il suo saluto, sottolineando la presenza di tanti Missionari nell'Eucaristia e condividendo un momento importante per la parrocchia.



La messa è stata molto partecipata ed emozionante per tutte le persone che hanno voluto accompagnarci. È stato molto significativo per me vedere scritti il mio principio, il fondamento e il motto che sostengono e rafforzano la mia vocazione, riportati da Supernonno, Andrea Ragazzo e Aristide su due strisce di carta che pendevano dai pulpiti.

Il Consiglio parrocchiale in anticipo si era preparato per lo svolgimento della celebrazione, coinvolgendo le diverse realtà parrocchiali. Nel primo momento della celebrazione, Barbara Colombo, rappresentante del Consiglio Pastorale, mi ha consegnato una stola con



Un nuovo Sacerdote tra noi

Dopo aver detto la mia prima omelia da sacerdote, ho condiviso la gioia di essere al servizio della Chiesa, specialmente qui a Milano, la mia prima destinazione. Poi alcuni laici delle diverse realtà parrocchiali hanno espresso in poche parole ciò che il popolo sacerdotale si aspetta dal mio sacerdozio. Ognuno ha consegnato un segno: una lanterna con luci colorate preparata dai bambini del catechismo; il Vangelo, come fondamento per la vita sacerdotale, donato dalle suore del Toselli; palloncini per il gruppo di chierichetti e la preghiera del vincenziano per i volontari della solidarietà dai gruppi San Vincenzo e Cesta della provvidenza.

Al termine della S. messa padre Stefano Cankech ha dato le indicazioni per andare verso la Croce dell'Apostolato che si trova nel cortile della chiesa per scattare la foto di gruppo, poi tante persone hanno cominciato a salutarmi e a condividere i loro migliori auguri. Siamo infine stati accolti in Oratorio, nonostante il freddo e la nebbia, per l'aperitivo preparato da Pasquale D'Antuono e lo staff della cucina.

Mancava un momento di condivisione dopo questo periodo di pandemia in cui mi sentivo molto penalizzato dai protocolli. Rendiamo grazie a Dio per il dono del sacerdozio ministeriale per la sua Chiesa, mantenendoci uniti nella preghiera, io per voi e voi per me. Grazie.

p. Sergio Zenteno Merlos, MSpS



Una giornata con Monsignor Delpini

Visita Pastorale - 13 Marzo 2022

Il 13 marzo scorso è stato un giorno molto importante per la nostra Parrocchia: abbiamo ricevuto la visita pastorale del nostro Arcivescovo. Monsignor Mario Delpini, accompagnato da Monsignor Carlo Azzimonti, è venuto per conoscere più da vicino la nostra realtà parrocchiale.

L'Arcivescovo è arrivato prima del termine della S. Messa celebrata per tutti i bambini che hanno cominciato il loro percorso di iniziazione cristiana, ha parlato loro per qualche minuto e ha concluso beneducendo i nostri ragazzi. Al termine della celebrazione ha voluto incontrare anche i nonni presenti, per donare loro il libricino "Regole di vita per i nonni". Mons. Delpini ha (giustamente) a cuore i nonni, considerati elemento fondamentale nell'educazione della società moderna.

Successivamente, l'Arcivescovo si è recato in via Antonini 32, accompagnato dai sacerdoti, da una famiglia residente nel palazzo, da alcune catechiste e membri del Consiglio Pastorale. Qui Mons. Delpini ha avuto un incontro con i rappresentanti delle famiglie del grattacielo andato completamente distrutto il 29 agosto 2021. Ha voluto esprimere la propria vicinanza, avere informazioni sulla situazione attuale e si è congedato beneducendo le persone incontrate.



Da Via Antonini si è quindi spostato in Largo Caccia Dominioni. L'Arcivescovo si è soffermato nei pressi della lapide in memoria del tassista scomparso diversi anni fa, per un fatto di cronaca ancora ben presente nelle nostre menti. L'incontro, in questo luogo, è avvenuto con il comitato di quartiere. Dopo aver richiesto informazioni ai partecipanti, Mons. Delpini ha consegnato un'immaginetta, recitato una preghiera e anche qui ha beneducendo tutti i presenti.



Al rientro da questo rapido ma intenso giro nel nostro quartiere, l'Arcivescovo è tornato in Parrocchia per presiedere la celebrazione della S. Messa delle ore 11:30. Purtroppo in marzo erano ancora in vigore le restrizioni sulla capienza in Chiesa, ma la partecipazione da parte dei parrocchiani è stata veramente molto numerosa e si sono dovuti predisporre posti anche all'esterno della Chiesa

Una giornata con Monsignor Delpini

Sono tanti gli spunti che sua eccellenza ci ha fornito durante la sua omelia.

Partendo dal Vangelo della domenica, che proponeva il brano della Samaritana, e passando alla lettera di San Paolo ai Galati, Mons. Delpini ha fatto diverse riflessioni che lui stesso ha voluto sintetizzare così:

1 - Ogni situazione è un'occasione

2 - L'attenzione alle singole persone

3 - L'edificazione della Comunità

Ma anche le parole con cui l'Arcivescovo ha iniziato, non sono state indifferenti:

“Voi mi siete cari: io ci tengo a voi”

Non sono parole di circostanza, ma sono le parole di un padre che ha cura dei propri figli e desidera per essi il bene.



(Invito, chi fosse interessato, a rivedere la registrazione dell'omelia, disponibile sul profilo Facebook della Parrocchia e a questo link https://fb.watch/dB_3-T-cl/)

Al termine della celebrazione il Monsignore si è intrattenuto con i nostri chierichetti, ringraziandoli personalmente per il servizio che offrono alla nostra comunità.

A seguire c'è stato l'incontro con il Consiglio Pastorale e il Consiglio Affari Economici.

Dopo un giro di presentazione dei membri dei due consigli, sono stati esposti a Mons. Delpini e a Mons.

Azzimonti i lavori fatti in questi ultimi anni a favore della comunità, anche nella difficoltà del periodo di pandemia e restrizioni che abbiamo vissuto a partire da marzo 2020. Sono state evidenziate tutte le attività che le commissioni Liturgica, Fede e Comunicazione hanno messo in atto per continuare nel nostro cammino comunitario.

Il nostro Arcivescovo ha ascoltato in silenzio, ha riflettuto e infine ci ha fornito suggerimenti per poter essere ancora più efficienti nella nostra azione.

La Commissione Affari Economici ha invece esposto la situazione economica della Parrocchia, ha chiesto aiuto e consigli. Purtroppo la nostra Parrocchia non naviga in buone acque e le spese e i debiti sono molto elevati, mentre le entrate non sono tali da poter coprire le uscite. Anche qui, abbiamo ricevuto suggerimenti sia da parte di Mons. Delpini che da parte di Mons. Azzimonti, vicario episcopale.

Finalmente, a conclusione dei lavori, abbiamo condiviso il pranzo, preparato dallo staff cucina. Il nostro Arcivescovo, pur essendo una persona molto sobria, ha gustato tutte le portate e ha ringraziato tutti per l'accoglienza ricevuta dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice.

Concludo riportando le parole di Mons. Delpini dette in occasione della presentazione del progetto delle visite pastorali alle Parrocchie milanesi:

«Così voglio visitare la città: le parrocchie e le istituzioni, le organizzazioni di carità, le iniziative educative, i luoghi di preghiera e della cultura, le attività produttive e gli ambienti della sofferenza. Cerco Dio, cerco i segni del Regno, cerco quello che abbiamo perduto e quello che sta preparando il futuro della città, cerco quelli che si fanno avanti perché la missione continui».

Sono contento di aver avuto la possibilità di incontrare da vicino il nostro Arcivescovo e di poter dare il mio, seppur piccolo, contributo perché la missione continui



Tiziano F.

Gli ADO sulle orme di San Pietro

Doveva essere un normale pellegrinaggio...e invece è stato straordinario.

Durante la cena di organizzazione una proposta: “Robi ma allora riesci ad accompagnarci a Roma?” Io ho detto un “sì”, probabilmente non troppo pensato ma che veniva dal cuore probabilmente perché avevo molta voglia di vivere un momento con i ragazzi non riuscendo a vederli molto durante l’anno.

Questa voglia mi ha aiutato tanto, perché i miei compagni di avventura, a causa del Covid, si sono trasformati. Noi accompagnatori ci siamo mischiati e alternati per riuscire ad accompagnare il nostro meraviglioso gruppo ADO all’incontro con il Papa. Abbiamo inoltre affrontato questo viaggio con la certezza che saremmo stati accompagnati in quanto Dio non ci chiede mai di più di quello che, anche se con fatica, riusciamo a fare.

Erano ormai due anni che non era possibile vivere un’esperienza così e forse anche i ragazzi non erano più abituati. I momenti vissuti durante questo pellegrinaggio racchiudono in sé più doni: c’è l’incontro con il Papa (meta ufficiale del viaggio), ma alla fine è quel metterci in cammino che ci permette di incontrare il nostro compagno di viaggio, vivere insieme fatiche, gioie, stanchezze e paure. Alla fine del viaggio possiamo dire che il dono più grande che ci portiamo tornando sono i sorrisi, gli abbracci e le lacrime che abbiamo condiviso e che oggi ci fanno sentire più uniti.

Passare del tempo con gli adolescenti è stato entusiasmante e a volte sfiancante, sì perché loro ti chiedono tutto (il trucco e farli stancare tra una scalinata e l’altra di Roma).

Personalmente un dono bellissimo sono stati Carolina e Giovanni che, trovandosi a Roma per un loro viaggio, hanno deciso di fermarsi con noi per accompagnare i ragazzi. Il loro è stato un gesto spontaneo, che mi ha commosso, dato che proprio con loro feci il mio primo pellegrinaggio a Roma.

Il secondo giorno a Roma abbiamo incontrato il vescovo di Milano che ci ha consegnato tre parole: 1. Kyrie eleison, come monito a riconoscere in Dio il nostro maestro e seguirlo; 2. Alleluia, per ricordarci di farci inondare dalla gioia di Dio ed emanarla contagiando chi è con noi; 3. Amen, come se fosse un “eccomi” quando siamo chiamati.

Direi che sono queste tre parole a riassumere il nostro pellegrinaggio, e tornati a Milano ho sentito riecheggiare l’Alleluia per la gioia che i ragazzi hanno portato e condiviso.

Spero che questo gruppo continui a sostenersi con forza e delicatezza, ad alimentarsi nell’amicizia e a custodirsi con affetto e gioia.

Roberta Rizzo



L'impresa di reparto

Domenica 29 maggio, nell'oratorio della parrocchia si è tenuta l'impresa di Reparto del gruppo Milano 5.

L'impresa è un progetto a cui si dedica l'intero gruppo e su cui si lavora per diversi mesi tutti insieme, mettendo insieme le proprie idee e collaborando tra di noi con lo scopo principale di scatenare la nostra creatività e di divertirci. È un momento in cui tiriamo fuori il meglio di noi, quello che siamo, la nostra forza come gruppo e la nostra identità di reparto.

L'impresa è uno di quei momenti che dà significato alla scelta di essere uno scout, di dividerne lo spirito e la missione.

Lo scorso anno abbiamo deciso di sistemare la sede dove facciamo le nostre riunioni settimanali, mentre quest'anno abbiamo coinvolto anche le nostre famiglie, i nostri amici e conoscenti in un pranzo a tema. Il pranzo era organizzato sui diversi colori: i nostri ospiti hanno dovuto scegliere tra tre menù, ognuno di un colore diverso, composti da un primo, un secondo e un dolce. Durante la giornata si sono tenute anche delle attività di intrattenimento dei commensali, come il tiro a segno, la ruota della fortuna, un quiz sull'uso del colore nell'arte e in generale nel mondo, e un gioco di riconoscimento di diverse canzoni.



I preparativi sono stati impegnativi ma ne è valsa la pena: il pranzo è stato apprezzato così come le attività. Noi, ragazzi del reparto, ci siamo divisi i compiti per far sì che ognuno potesse occuparsi di ciò che più gli piace, che sia la cucina, l'allestimento o l'intrattenimento. Alcuni di noi si sono prestati a fare i camerieri, altri i cuochi, altri gli intrattenitori.



La nostra giornata è iniziata alle 8:30, quando abbiamo cominciato a cucinare e allestire i tavoli e le decorazioni. Gli ospiti sono arrivati intorno a mezzogiorno e mezzo, e il primo è stato servito circa trenta minuti dopo, per dare il tempo a tutti di sistemarsi e prendere posto al proprio tavolo.

Nonostante alcuni imprevisti, come l'arrivo di persone in più e il brutto tempo durante la mattina, l'impresa è andata al meglio, ci siamo divertiti e stancati molto. Speriamo che chi ha partecipato abbia visto il nostro entusiasmo e la nostra carica: ognuno di noi ha dato il massimo ed è stata una grande opportunità per passare del tempo insieme al di fuori delle nostre riunioni e uscite. Siamo stati soddisfatti del risultato e del modo in cui abbiamo lavorato: in futuro, nei momenti di difficoltà all'interno del Reparto, potremo prendere ispirazione da questa impresa.

Reparto Scout Milano 5



La comunità si ritrova in festa

Domenica 12 giugno si è tenuta in Parrocchia la Festa di chiusura dell'Anno Pastorale, iniziata con la Celebrazione Eucaristica, nella quale si è pregato per ringraziare per l'anno trascorso tra le tante difficoltà personali e comunitarie dovute al Covid e per chiedere protezione al Signore per le attività del prossimo Oratorio Estivo. P. Lucio, durante l'omelia, prendendo spunto dalle Letture e dalla Festa della Trinità, ha ricordato che Dio nelle tre persone è Accoglienza nell'incontro, Disponibilità all'ascolto dell'altro, Amore che si dona. Questa è infatti l'identità propria che costituisce la comunità cristiana in tutte le sue articolazioni, particolarmente durante tutto l'anno pastorale, in ogni manifestazione o attività.

Al termine dell'Omelia poi p. Stefano ha presentato gli animatori e i volontari che si sono resi disponibili per le attività dell'Oratorio Estivo; entrambi i gruppi hanno ricevuto il mandato ad impegnarsi in questo importante servizio che la Parrocchia offre ogni estate per i numerosi bambini e ragazzi che lo vivono con gioia

ed impegno. Tutti, animatori e volontari, hanno ricevuto una maglietta colorata, segno del loro servizio e hanno recitato davanti alla Comunità una bella preghiera a testimonianza del loro impegno per l'Oratorio Estivo.

Dopo la Messa si è tenuto il pranzo in Oratorio per un gruppo numeroso di famiglie, un bel momento di incontro e di convivialità che, per la prima volta dopo due anni di chiusura dovuta al Covid, è stato possibile riproporre. Anche questa attività infatti ha sofferto a lungo le limitazioni dovute alla pandemia.

Al termine del pranzo gli animatori dell'Oratorio Estivo hanno mostrato a tutti canti e balli in preparazione alle attività estive, divertendosi molto insieme. Poi, quasi al termine della giornata, si è tenuta una caccia al tesoro molto partecipata, nonostante il sole fosse molto caldo. Queste due attività sono state solo un piccolo assaggio di ciò che i numerosi ragazzi iscritti all'Oratorio Estivo vivranno insieme gioiosamente per le 4 settimane di intensa attività.



Storica promozione: C.O.C. in Open B

Dopo due anni di covid che ci hanno privato di bei momenti insieme, che uno sport come il calcio può regalare, ecco che finalmente la COC torna in campo con tanta motivazione e voglia di far bene.

La stagione è cominciata a settembre con un gruppo numeroso composto da elementi veterani, da più di 10 anni in squadra e cresciuti nell'oratorio di Chiaradia, e con l'aggiunta ogni anno di qualche amico che indossa volentieri la maglia della COC.

Durante la stagione invernale i ragazzi di Condorelli hanno avuto qualche difficoltà iniziale durante il girone di andata ma, andando avanti, il gruppo si è fatto sempre più forte e così sono arrivate 10 vittorie consecutive.

Nel girone di ritorno la squadra ha continuato a far bene e, nonostante l'ennesima sosta causa covid, i risultati

sono sempre stati positivi: 9 vittorie, 1 pareggio e 2 sconfitte. È grazie a questi risultati che la squadra si posiziona seconda in classifica riuscendo così a passare di diritto in Open B.

Ora si stanno giocando le partite del torneo primaverile con l'obiettivo di portare in alto il nome della COC e dell'oratorio seguendo il motto che ha sempre contraddistinto la nostra squadra: "prima di essere una squadra di calcio siamo un gruppo di amici".

Complimenti ai ragazzi guidati dai mister Dario, Nico e Simone che Domenica 26 giugno hanno giocato la finale del campionato primaverile, classificandosi secondi. Il loro impegno è stato sicuramente premiato.

I ragazzi della C.O.C.



LO SPORT PER TUTTI

Hai voglia di divertirti e stare bene con gli altri?

VIENI A GIOCARE CON NOI!

ANNI 2008- 2017

C.O.C PIAZZA CHIARADIA 16
Per Info: Mirko 393 3791238

Allenatori che seguono i ragazzi nel percorso di crescita

Strutture di ultima generazione

Partecipazione a campionati CSI di calcio

Allenamenti 1 o 2 volte a settimana in base alle categorie

IMPEGNO SOLIDALE



Accanto a chi è in difficoltà

Siamo in 18 e ci troviamo in S. Maria liberatrice tutte le settimane.

Che cosa offriamo a chi si rivolge a noi?

Prima di tutto accoglienza e ascolto che vogliono essere attenti, aperti e sinceri.

All'inizio, quasi sempre, c'è il bisogno di un aiuto alimentare che consenta di arrivare a fine mese con meno affanno. Successivamente per molti, nella consuetudine di un appuntamento settimanale che genera confidenza, si apre la possibilità di parlare di serie difficoltà di vita, di relazioni, di lavoro. Così il colloquio diventa un momento di incontro tra chi chiede e chi cerca di "mettersi nei panni altrui" nella ricerca di orientamento e di soluzioni (anche con l'aiuto dei Servizi Sociali e delle istituzioni) e con gesti di aiuto concreto.

Concreto come la borsa con viveri e altri prodotti che viene distribuita ogni settimana ad una media di 60 famiglie: nel 2021 le borse consegnate sono state 2.228. I prodotti sono forniti da Banco Alimentare, da magazzini della Grande distribuzione, da aziende del quartiere e dai parrocchiani che riempiono il nostro Cesto della Provvidenza durante le periodiche raccolte.

Da circa un anno, inoltre, partecipiamo ad un gruppo di Associazioni e Parrocchie del territorio, che ha lo scopo di coordinare e condividere in un circolo virtuoso di recupero/riciclo: eccedenze alimentari, mobili ed arredamenti, altri oggetti di utilità (es. seggioloni, sedie a rotelle per disabili, passeggini, ecc.).

Aiuti concreti sono stati anche i contributi economici dati per la scuola dei figli, per le medicine o per alcune terapie, per l'abbonamento ai trasporti pubblici, per la spesa al supermercato, per l'oratorio estivo. Un sostegno alle famiglie viene anche dalla donazione di tessere per la spesa (Carrefour, Lidl) fornite dal Municipio 5 e da

benefattori privati. È la Provvidenza che, attraverso la generosità di tutti, sostiene il nostro bilancio!

Nel periodo che parte dall'apertura del presente anno pastorale abbiamo accolto 256 persone facenti parte di 84 nuclei familiari. Si tratta di un numero che nel tempo è risultato abbastanza stabile, ma con un sensibile avvicendamento di assistiti: ci sono sempre i nuovi arrivati che prendono il posto di quelli che, grazie a Dio, riescono poi a farcela da soli.

La conoscenza delle persone che si rivolgono alla parrocchia permette di tracciare una mappa delle povertà nel nostro territorio: la mancanza di un reddito sufficiente (anche per l'aggravarsi della crisi del post pandemia); il bisogno di una casa o di una casa adeguata; i problemi di relazione all'interno delle famiglie e là dove figli adolescenti manifestano un grave disagio; le malattie; la difficoltà nel gestire autonomamente la propria vita, la solitudine...

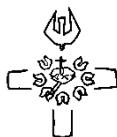
Sappiamo anche di altre povertà nascoste, quelle di chi non osa, o non sa a chi rivolgersi: uno sguardo attento e benevolo da parte di tutti noi può vedere, segnalare, indirizzare.

È compito di tutti noi, è la carità del nostro popolo.

Volontari del CESTO DELLA PROVVIDENZA



Bilancio



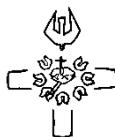
PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE

RENDICONTAZIONE 2021

ECONOMIA DELLA PARROCCHIA

ENTRATE	IMPORTO	USCITE	IMPORTO
Attività in oratorio (Condomini, happy hour, cene di classe, feste, catechismo, ecc)	€ 34.120,00	Assicurazione	€ 10.703,88
Banco benefico	€ 11.176,36	Contributo diocesano	
Benedizione delle famiglie	€ 16.595,25	Erogazioni caritative	€ 1.783,00
Offerte per sostituzione Caldaia	€ 28.000,00	Gestione Oratorio	€ 22.730,34
Celebrazioni sacramenti e funzioni (candele, battesimi)	€ 14.780,51	IMU e tasse	€ 3.842,00
Offerte famiglie	€ 46.232,08	Manutenzione	€ 16.590,64
Opere e attività parrocchiali	€ 23.910,02	Remunerazione Sacerdoti	€ 2.808,00
Raccolte S. Messe domenicali e Feriali	€ 34.917,18	Riscaldamento/gas/energia	€ 24.540,18
Rimborso assicurazione	€ 3.380,00	Spese/int. Pass. Banc.	€ 14.224,15
		Spese opere parrocchiali, Candele, ostie, buona stampa, giornalino, materiale vario.	€ 23.763,83
		Telefono e postali	€ 2.022,18
		Spese ristrutturazione	€ 27.750,75
		Prestito da privati per sostituzione Caldaia	€ 22.080,00
TOTALE	€ 213.111,40		172.868,95

Bilancio



PARROCCHIA SANTA MARIA LIBERATRICE

SPESE STRAODINARIE

	IMPORTO	DATA	
Credito campo sportivo (Ultima rata del mutuo per rifacimento del campo sportivo Oratorio)	€ 11.481,44	Maggio 2022	
Trasformazione caldaia -rotta- a metano casa Padri.	€ 27.750,75	Lavori conclusi a Novembre 2021	RINGRAZIAMO LA VOSTRA GENEROSITA' per i vostri donativi e prestiti.
Potatura Gelso e Olmo	€ 1.500	Ottobre 2021	Evitando le more cadute per terra nella via Cuore Immacolato di Maria.
Messa a norma dell'impianto elettrico della Chiesa e rampa di accesso in Chiesa	€ 25.000	Da realizzare nel secondo semestre del 2022	La cifra riportata è quanto dovremmo mettere noi come parrocchia, il resto è stato concesso come sostegno del 8% del comune.
Bagni rotti della casa parrocchiale	Da quantificare	Senza data e scadenza.	Impianto idraulico vecchio e da sistemare

ACCENSSIONE MUTUO

La Diocesi ci ha accompagnato nel processo di trasformazione del nostro debito in un mutuo per 20 anni. Le rate sono state stabilite da più di € 2.100 mensili. Il nostro debito ammonta ancora a €550.00

Ringraziamo di cuore la vostra generosità e collaborazione in questo periodo di pandemia, dove, come tutti voi, abbiamo subito la crisi economica mondiale.

p. Lucio Ordaz, msp
Amministratore Parrocchiale

Anagrafe

Sono tornati alla Casa del Padre

PICOTTI RENATA
LANZA LUIGINA
CATALFIO ANNA
ARCARI RENATA
LONGO VINCENZO
GALLOTTI GIANFRANCO
GAROFALO ELISA
BECCIA GIOVANNI
VERRASCINA SANTINI
TONALI RENATO
CANESSA IRIS
BENZAZZI GIOVANNA
BUSCONE DOMENICO
DE ANGELI GIANFRANCO
SALINARO CONCETTA
ARZU ANTONIO
PIZZARELLI ROSA
DI MOLFETTA COSIMO
CILIBERTI CONCETTA
ACQUAVIVA CELESTINA
MAGGI ALDO
GANDOLFI IGINO
DELL'OCCA MARIALUISA
SAFFO GIORDANO

CASTROVILLI VINCENZA
TISCI MASSIMO
RAINIS GIUSEPPE
SAVI PIETRO
BOLLANI GIAMBATTISTA
CHIAPPA ORNELLA
RANCATI ANNA
BERNASCONI ANNAMARIA
GUALANO ROSA
TODISCO TOMMASO
MOSTACCHI ELISABETTA
CARNEVALI ANNA
ALIOTO GIORGIO
JORION MASSIMO
DE MONTE IMELDA
CONCOLATO EFREM
SONCINI GRAZIELLA
COMETTI GIOVANNI
DELFINI GERMANA
RAGAZZO MARTINA
LURASCHI FRANCA
BOSSI CARLO
FERRARI FLORIANO

Sono stati battezzati

VIRGADAVOLA EDOARDO
GABRIELLI LEONARDO
CARRANZA P. MARCHI CRISTOPHER
GIORDANO VIOLA
RUGI ALESSIA
TIVARI ALBARA
PANDOLFINO EDOUARDO
BARBIERI IRENE
CATTANEO TOMMASO

DI CANDIA ANDREA
SCARDINA SOLE
CUGLIARI SAMUELE
GRASSI EDOARDO
PASQUADIBISCEGLIE MATILDA
MORRONE LUDOVICA
MAZZETTI LEONARDO
GUERRA LUIGI

Arrivederci Fratel Walter



La nostra missione è estendere il Regno dello Spirito Santo ovunque ci porti. Il nostro confratello Walter Araujo è stato destinato alla comunità di Cristo Sacerdote in Guadalajara Messico. Farà un servizio di sostegno parrocchiale e assistenza spirituale nell'Istituto dei Missionari (dalle elementari alle superiori). Grazie Walter per il dono che sei stato per questa nostra parrocchia Santa Maria Liberatrice. Ti auguriamo una missione che porti il tuo cuore a servire con generosità come sai farlo.

Bomboniere

Con le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia. I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione. Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri... preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice. Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio. Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.



Sosteniamo il nostro oratorio



Per sostenere il nostro "Sogno nel cuore" puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in ufficio parrocchiale (tel. 02/8462092) o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 42 I 03069 09606 100000019173
Banca: Intesa Sanpaolo, Milano
Intestato a: Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

ATTENZIONE NUOVO IBAN

Orari e servizi

Messe

DA DOMENICA 3 LUGLIO

In parrocchia

Orario S. Messe 8:00, 10:30, 18:00

**SI PREAVVISA: LA S. MESSA DELLE
11:30 SARÀ SOSPESA DAL 3 LUGLIO,
RIPRENDERÀ IL 4 SETTEMBRE**

Confessioni

Giovedì: 17:00 - 18:00

Sabato: 17:00 - 18:00

Domenica: 9:00 - 10:00 e 17:00 - 18:00.

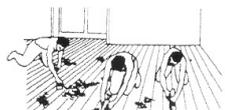
Ufficio Parrocchiale

(Si trova in Oratorio)

Martedì-Venerdì: 10:00 - 12:00 e 16:00 - 19:00

M.T.
MILANO TECNOIMPIANTI
• Progettazione • Installazione • Manutenzione
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO

V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO
☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.



Riparazioni
Lamatura e
Lucidatura a
vernice o cera

PIERANTONIO LEIDA
PAVIMENTI IN LEGNO

Via Corrado Il° il Salico, 44 - 20141 Milano - Tel. 02/89504987
Show Room: Via Rutllia, 25 - 20141 Milano - Tel./Fax 02/5391915



**ONORANZE
FUNEBRI**
02 / 32.867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE



VIA RIPAMONTI 108
VIA RIPAMONTI 150
PIAZZALE BARACCA 10

www.bollanimilano1930.com

Autoscuola
AGENZIA VAL DI SOLE
Patenti A-B-C-D-E
Corsi recupero punti
Rinnovi e duplicati patente
Trasferimenti di proprietà
Pratiche auto

ALT
SCUOLA
GUIDA

Via Ripamonti 219 - 20141 MILANO
Tel. 02 5392543

R

GRAFICHE REALI
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA

Via Tirso, 7 - I-20141 Milano
Phone +39 02 4963 7862

E-mail: grafiche.reali@email.it



FONTANILI E MERLI
ONORANZE FUNEBRI

CREMAZIONI
VESTIZIONI
INUMAZIONI
TRASPORTI

☎ 02 8463220

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

Indirizzi Utili

Parrocchia di Santa Maria Liberatrice:
Via Solaroli 11
20141 Milano
Tel. 02 8462092 Fax 02 89515628
Web: www.santamarialiberatrice.org
e-Mail: liberatrice@chiesadimilano.it

Suore della Carità sotto la protezione di S. Vincenzo
De'Paoli "S. Giovanna Antida Thouret":
Casa del Piccolo Rifugio
Via Antonini 1/3, 20141 Milano
Tel. 02 89500698 - 02 89511449
Web: www.suoredellacarita.org

Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato
di Maria (asilo Toselli):
Via Cuore Immacolato di Maria 7
20141 Milano
Tel. 02 89531051
Web: www.ffcim.org
e-Mail: info@ffcim.org

La nostra redazione

PADRE LUCIO
CRISTINA BOSATRA
LISA TORNALI
BARBARA COLOMBO
MORENO FIOCCHI
ANDREA RAGAZZO
PADRE SERGIO
FRATEL SAUL